

L'intervista

# Colaiaanni "Al referendum un No per sostenere anche il nostro Sud"

di Antonello Cassano

«Se vince il Sì la Puglia perderà voce in capitolo nel parlamento». Nicola Colaiaanni è un convinto sostenitore del No al referendum costituzionale sul taglio dei parlamentari, che si terrà il 20 e 21 settembre prossimo in concomitanza con le elezioni regionali e amministrative. Ex giudice della Cassazione e docente alla facoltà barese di Giurisprudenza, Colaiaanni è stato in parlamento da deputato del Pds dal 1992 al 1994.

### Professore, cosa cambia per la Puglia se vince il Sì al referendum?

«Per prima cosa avremo 27 deputati invece di 42 e 13 senatori al posto degli attuali 20. Quindi una riduzione di oltre un terzo del numero di parlamentari pugliesi. Sono le regioni più piccole che vengono penalizzate. C'è chi obietta dicendo che anche le regioni del Nord soffrono una riduzione. Ma questo argomento non regge».

### Perché?

«Perché le regioni meridionali a mio avviso vanno trattate come minoranze dal punto di vista economico e politico. E con questo taglio viene ridotto il peso delle minoranze politiche e delle regioni più piccole soprattutto nel Senato».

**Fra le ragioni sostenute dal fronte del No c'è il rischio che il rapporto fra eletti ed elettori si indebolirà fino al punto che nelle regioni più piccole si arriverà a una situazione maggioritaria de facto.**

«Certo, perché quando si lasciano soltanto tre senatori alla Basilicata è probabile che due appartengano alla prima forza politica e una alla seconda. E in un'epoca politica tripolare si determina un problema



▲ **Giudice e docente**  
Nicola Colaiaanni, 74 anni, docente universitario, ex giudice della Cassazione e deputato

di rapporto fra elettore ed eletto. Non solo: riducendo il numero dei parlamentari avremo un deputato ogni 150 mila elettori e un senatore ogni 300 mila elettori. Oggi sono 96 mila per i deputati e per i senatori 200 mila. Bacini decisamente troppo grandi. Quindi vale il principio:

troppi rappresentanti, nessun rappresentato».

**Fra la gente però prevale comunque un sentimento anticasta. In fondo in quel parlamento c'è anche chi ha pensato bene di intascare il bonus lps da 600 euro.**

## L'Ordine dei commercialisti "Centinaia di studi professionali a rischio chiusura"

L'allarme arriva dal presidente dell'Ordine dei commercialisti di Bari, Elbano de Nuccio: «In autunno è a rischio la sopravvivenza di centinaia di studi professionali pugliesi e molti sono nel nostro settore». Per questo de Nuccio ha chiesto alla Regione di rifinanziare il Titolo II-Covid. Ovvero la misura «alla quale hanno fatto ricorso anche tante attività professionali del territorio generando flussi di erogazioni bancarie per 15,6 milioni oltre a 4,3 milioni di contributi a fondo perduto», spiega il presidente dell'Ordine in una nota. «Seppure le imprese sono stati i destinatari principali di queste risorse, anche il mondo delle professioni ha mostrato forte interesse: è il segno della grande difficoltà che gli studi stanno attraversando per l'emergenza Covid», ricorda Michele Locuratolo, consigliere con delega all'area Finanza dell'Ordine.

«Questo è vero, indubbiamente, ma non è riducendo il numero di senatori e deputati che miglioriamo automaticamente la qualità della politica. Anzi, il rischio è che in futuro i politici perbene resteranno fuori dal parlamento rispetto a questi traffichini più capaci di essere sistemati nei primi posti delle liste elettorali e dunque di essere nominati».

**Senta questa: «Non sono forti le ragioni del No. E ritengo che con il taglio dei parlamentari, le Camere potrebbero funzionare meglio». Non l'ha detta un grillino invasato ma Valerio Onida, ex presidente della Corte costituzionale.**

«Non mi permetto neanche di giudicarlo non soltanto perché è un amico, ma soprattutto perché è un grande maestro di diritto. Ma ciò che non ha considerato è che le commissioni in Senato non potranno rappresentare le istanze soprattutto delle regioni del Sud e in generale dei partiti più piccoli. Sul numero dei parlamentari si può discutere».

**Ecco, a proposito: Luigi Di Maio per rafforzare le ragioni del Sì al taglio dei parlamentari ha fatto ricorso a Nilde Iotti, che nel 1984 diceva «basta con mille parlamentari, quanti ne ha la Cina, solo che li sono un miliardo e 300 milioni di persone».**

«Nilde Iotti proponeva tagli, ma nell'ambito di una riforma più ampia che prevedeva la differenziazione dei compiti di Camera e Senato. Ma qui non c'è nulla di tutto questo. Ci troviamo di fronte a una riforma sconclusionata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# BEST FOR YOU



SCOPRI LA MOBILITÀ ELETTRICA RENAULT CON GLI INCENTIVI PERFETTI

Solo ad agosto  
**Nuovo Renault CAPTUR INTENS PLUG-IN HYBRID**  
tuo da **249 €\*** al mese

Grazie a oltre 8.000 € di vantaggi in caso di rottamazione e di applicazione degli incentivi statali in vigore.

Oltre oneri finanziari. TAN 5,25% - TAEG 6,26%\* Condizioni e documenti precontrattuali in Sede. Salvo approvazione FINRENAULT

Nuova Gamma Renault CAPTUR. Emissioni di CO2: da 34 a 129 g/km. Consumo ciclo misto: da 1,5 a 5,7 l/100 km. Emissioni e consumi homologati secondo la normativa comunitaria vigente. Foto non rappresentativa del prodotto. Info su promozioni.renault.it. È una nuova offerta valida fino al 31/08/2020. Incentivi statali di cui all'art. 1 comma 1031 e ss. della L. n. 145/18 e all'art. 64 della L. 77/2020. Le successive modifiche interpretative e vantaggi Renault. Anticipo € 1.100, importo totale del contratto € 23.679,95 (iva inclusa). Rinnovo automatico del contratto € 21.759,95 in caso di mancato pagamento, di Finanziamento Protetto € 999,00 e Pack Services € 349 (comprensivo di 3 anni di Furto e rapina, 1 anno di Danno Assicurato, Estensione di Garanzia 3 anni o 60.000 km), spese istruttoria pratica € 300 + Imposta di Bollo € 20,20 (addebitata sulla prima rata), Imposta di € 2.365,58 (addebitata sul primo canone), Imposta di € 20.000 km, in caso di rottamazione del veicolo eccedente chilometraggio di 10.000 km, Importo totale del contratto di finanziamento € 27.068,15 e 161 rate da € 249,45 (iva inclusa) in 36 mesi. TAN 5,25% (tasso fisso), TAEG di 6,26%, spese di incasso mensili € 3, spese per il mio noleggio Renault (arrendo) € 1,00 (addebitate da un fine gennaio) con importo di bollo pari a € 6. Dato approvato da FINRENAULT. Documentazione presente sulle sedi Renault e presso le concessionarie Renault. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 31/08/2020.

Renault è partner di Castrol

renault.it



## CONCESSIONARIA RENAULT FIVE MOTORS

UNICA CONCESSIONARIA PER TARANTO E BRINDISI

TARANTO Viale Unità d'Italia 601, TEL.: 099.7712845

BRINDISI Via E. Fermi 5/D Z.I., TEL.: 0831.1821023

contatto WhatsApp 393.7712845

fivemotors.it